



Liceo Scientifico-Liceo Musicale
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2013-2014

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5E scientifico

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 42 del 6 maggio 2011

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 6 OM 41/2012)

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.
[...]
5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.
6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

Indice

1.	Il Consiglio di classe	pag. 4
2.	Presentazione della classe	pag. 5
2.1	Elenco degli studenti	pag. 5
2.2	Presentazione della classe	pag. 6
2.3	<i>Turn over</i> studenti e docenti	pag. 6
2.4	Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio	pag. 7
3.	Il Liceo Bertolucci	pag. 9
3.1	Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci"	pag. 9
	<small>Il Liceo Scientifico – Il Liceo Musicale – I numeri del Liceo</small>	
3.2	Il contesto glo-cale	pag. 9
3.3	La nostra idea di scuola e di liceo	pag. 10
3.4	Criteri di valutazione	pag. 11
	<small>Corrispondenza voti/giudizi – Attribuzione credito</small>	
4.	Valutazione delle prove scritte	pag. 13
4.1	Griglia prima prova (italiano)	pag. 13
4.2	Griglia seconda prova (matematica)	pag. 14
4.3	Terza prova	pag. 16
	<small>Tipologia e criteri di valutazione – Prove assegnate: prima simulazione – Prove assegnate: seconda simulazione</small>	
5.	Schede disciplinari	pag. 19
5.1	Educazione fisica	pag. 19
5.2	Filosofia	pag. 21
5.3	Fisica	pag. 23
5.4	Inglese	pag. 26
5.5	Lingua e letteratura italiana	pag. 28
5.6	Lingua e letteratura latina	pag. 30
5.7	Matematica	pag. 31
5.8	Religione cattolica	pag. 33
5.9	Scienze naturali, chimica e geografia	pag. 35
5.10	Storia	pag. 36
5.11	Storia dell'arte e disegno	pag. 38

1 Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	TI / TD*	Ore settimanali
ALLETTO FRANCESCA	Educazione fisica	TI	2
AZZONI GIOVANNA	IRC	TD	1
CATELLI NADIA	Filosofia	TI	3
CATELLI NADIA	Storia	TI	3
AZZINI PAOLA	Matematica	TI	3
LIVIOTTI EMILIA	Fisica	TI	3
DE VITO ANNABELLA	Scienze naturali, chimica e geografia	TI	2
SAPONARO MARIA	Inglese	TI	4
FONTANA SILVIA	Lingua e letteratura italiana	TI	4
PAONE DANIELA	Lingua e letteratura latina	TI	3
COSTA CARLA	Storia dell'arte e disegno	TI	2

* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: NADIA CATELLI

Dirigente Scolastico: Aluisi Tosolini

2 Presentazione della classe

2.1 Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	ARLOTTI	FILIPPO
2	BARBERINI	SIMONE
3	BERNI	FRANCESCO
4	BODRIA	FRANCESCO
5	CALO'	ANTONIO
6	CARPI	NICOLE
7	CIOLFI	ELISA
8	CORNACCHIONE	ANDREA
9	DERLINDATI	GIULIA
10	DESSENA	MATTIA
11	DI RIENZO	GIULIA
12	FERRARI	ANDREA
13	FIKU	MANUELA
14	FONTECHIARI	LUCA
15	FORNARO	LORENZO
16	FRATI	LIVIO
17	GUIDI	EDOARDO
18	MAESTRI	MARCO
19	MASSERONI	CARLO
20	MINGARDI	GIACOMO
21	ODDI	ALESSIA
22	PAPI	FEDERICO
23	PICCININI	GIACOMO
24	ROSSI	ELEONORA
25	SEGUNDO	FRANCESCA
26	SIMONETTI	LORENZO
27	TERENZIANI	ERIKA
28	VERONESI	CARLOTTA

2.2 Presentazione della classe

La classe **5 E** è composta da **28** studenti, di cui **10** femmine e **18** maschi.

Pur non avendo partecipato in senso stretto alla fondazione del Liceo, la classe ha avviato il proprio percorso scolastico al terzo anno di vita dell'istituto, condividendone quindi pienamente i processi di costruzione del curricolo in tutti i suoi diversi aspetti, dall'elaborazione del POF alla costruzione della comunità scolastica nel suo farsi quotidiano, dando forma e custodendo l'identità del liceo attraverso le notevoli trasformazioni che si sono verificate nel quinquennio.

Tra queste è doveroso segnalare l'arrivo, al termine del Biennio, nella classe di 7 studenti provenienti dalla classe 2 F (la sezione F è stata soppressa e gli alunni suddivisi tra le altre cinque seconde). Questo rimpasto è stato abbastanza significativo in quanto ha richiesto un discreto periodo di adattamento per tutti gli allievi sia ai nuovi compagni, sia ai nuovi docenti. Comunque la classe si è dimostrata disponibile a integrare positivamente gli alunni che ogni anno venivano aggregati anche per trasferimento o non promozione.

La classe ha risposto in modo globalmente positivo alle varie proposte culturali e alle numerose attività progettuali ed extracurricolari realizzate dal corpo docente, anche se occorre sottolineare che non sempre tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo attivo e propositivo. Negli ultimi due anni non si sono verificati fenomeni di non ammissione alla classe successiva: questo prova comunque che l'impegno e la disponibilità nei confronti delle proposte culturali sono stati nel complesso responsabili e diligenti. Il rendimento scolastico, in termini di profitto, si è collocato su un costante e diffuso livello positivo.

2.3 Turn over studenti e docenti

classe	studenti			nuovi docenti
	numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	
Prima	29	4		
Seconda	27	4	2	
Terza	30		7	1
Quarta	29	-	2	1
Quinta	28			-

2.4 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a. s.	titolo	descrizione
2011/12 (classe 3 [^])	Educazione alla legalità- VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Progetto di educazione alla legalità e alla pace con partecipazione alla MARCIA DELLA PACE PERUGIA-ASSISI
	Lauree scientifiche	Partecipazione al progetto "Lauree scientifiche" in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma
	Olimpiadi della matematica	Partecipazione di alcuni alunni alle Olimpiadi della matematica
	Progetto Biblioteca	Lettura e recensione di libri con pubblicazione sul sito della Biblioteca Civica di Parma denominato PROGETTO BOOK TRAILER
	Attività sportiva	Partecipazione alle attività del progetto "Scuola sport" e al Gruppo Sportivo Scolastico
	Educazione stradale	Partecipazione al progetto "La strada per una guida sicura"
	A scuola nei musei	Partecipazione della classe alle visite guidate nell'ambito del progetto "A scuola nei musei"
Progetto teatro in classe	Attività teatrali	
2012/13 (classe 4 [^])	Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro	Nelle due ultime settimane dell'anno scolastico tutti i discenti hanno preso parte a stage lavorativi presso uffici- aziende -università-studi di liberi professionisti per cominciare ad approcciarsi con il mondo del lavoro. Durante i mesi precedenti i ragazzi sono stati preparati tramite lezioni sul diritto – sull'economia- sulla sicurezza-su excel-
	Educazione alla Legalità	Incontro con un esperto sulla pena di morte in lingua inglese
	Soggiorni-studio all'estero (Intercultura)	Partecipazione di uno studente a un soggiorno-studio all'estero della durata di 12 mesi (Canada-Quebec)
	Progetto Dante	Partecipazione al progetto di ricerca I-tech Indire riferito all'utilizzazione di format digitali per lo studio della letteratura
	Progetto Book trailer	Lettura e recensione di libri con pubblicazione sul sito della Biblioteca Civica di Parma denominato PROGETTO BOOK TRAILER
	Approfondimenti di Arte	Visita alla mostra dedicata a Picasso—Palazzo Reale a Milano
	Visita di istruzione	Viaggio a Friburgo- Strasburgo- Basilea- progetto di educazione ambientale-scientifica-eco-sostenibile
	Casa azzurra	partecipazione alle attività del progetto "Casa azzurra" sul tema della sicurezza stradale
	Olimpiadi della Matematica	Partecipazione di alcuni alunni alle Olimpiadi della matematica
	Olimpiadi della Fisica	Partecipazione di alcuni alunni alle Olimpiadi della fisica
	Approfondimenti storici	Conferenza sulla Massoneria con esperti
	Attività sportiva	Partecipazione alle attività del Gruppo Sportivo Scolastico

	Sensibilizzazione al volontariato	Partecipazione a un incontro di sensibilizzazione alla cultura del DONO con volontari ADAS- ADMO – AVIS -ADISCO
	Primo soccorso	Lezioni sulle fondamentali norme di primo soccorso, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana
	A scuola nei musei	Partecipazione della classe alle visite guidate nell'ambito del progetto "A scuola nei musei"
	Approfondimento di Fisica	Incontro con esperto di volo con parapendio per studiare le leggi del moto— Incontro con Prof.Gallese Vittorio sul tema dei Neuroni specchio
2013/14 (classe 5 [^])	Attività sportiva	Partecipazione alle attività del Gruppo Sportivo Scolastico a livello individuale
	Approfondimenti di Arte	Visita alle mostre di Klimt –Kandinskj- Il volto.da Monet a Bacon (Milano – Palazzo Reale)
	Lauree scientifiche	Partecipazione al progetto Lauree scientifiche in collaborazione con l'Università di Parma
	Visita di istruzione	Partecipazione di alcuni studenti al viaggio di istituto presso il CERN di Ginevra—19 -20-maggio--
	Approfondimento di Fisica	Il Cern (in preparazione alla visita all'acceleratore): incontro di approfondimento sulla fisica delle particelle
	A scuola nei musei	Partecipazione della classe alle visite guidate nell'ambito del progetto "A scuola nei musei"
	Orientamento	Numerose Iniziative di orientamento post-diploma
	Olimpiadi della matematica	Partecipazione di alcuni alunni alle Olimpiadi della matematica
	Giornata della Memoria	Partecipazione di alcuni studenti al progetto "Viaggio della Memoria", promosso dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma –Mauthausen-Ebensee-Gusen 5-8 febbraio 2014
	Progetto Corda	Attuazione di corsi di orientamento e potenziamento della matematica a cura dell'Università degli Studi di Parma (gruppo di studenti)
	Corso di guida sicura	Corso di guida sicura per neo-patentati
	Approfondimenti di storia	Partecipazione a due incontri pomeridiani sul tema della Guerra fredda e della propaganda U.S.A—U.R.S.S organizzati dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma. Incontro sulla Shoah con Anna Foa e Livio Crescini
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione al Vittoriale di Gardone riviera e a San Martino della battaglia per approfondire la conoscenza del poeta G:D'Annunzio e del Risorgimento	

3 Il Liceo Bertolucci

3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo “Attilio Bertolucci”

Il Liceo Scientifico

Il Quarto Liceo Scientifico di Parma è nato ufficialmente il 1 settembre 2008. La scelta di istituire un nuovo liceo scientifico si deve alla Provincia di Parma che ne ha deliberato l'istituzione. Tale delibera è stata poi assunta, a norma dell'art. 3 della legge regionale 12/03, dalla Regione Emilia Romagna con delibera n. 24 del 15 gennaio 2007 (*Ricognizione degli esiti del processo di programmazione territoriale in materia di offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica*). Nell'anno scolastico 2007, il Quarto Liceo Scientifico era già partito con tre classi prime, gestite dal Liceo Marconi di Parma.

Dal 1 settembre 2009 il Liceo è ufficialmente intitolato al poeta Attilio Bertolucci (Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale prot. n. 16381 del 1 settembre 2009).

La sede del Liceo Bertolucci è collocata in un nuovo edificio che insiste sul polo scolastico di Via Toscana dove la Provincia ha provveduto alla ristrutturazione dei laboratori dell'ITIS, alla costruzione di nuovi laboratori per l'ITIS, alla costruzione di una nuova palestra ed alla costruzione della sede del Quarto Liceo Scientifico.

Anche per il presente anno scolastico una parte dell'edificio del Liceo è stata assegnata dalla Provincia di Parma alla Scuola per l'Europa – ciclo secondario superiore. Tale assegnazione è legata al processo di costruzione della nuova sede della Scuola per l'Europa.

Il Liceo Musicale

Nel corso del 2010, a seguito della approvazione del DPR 89/2010 (Riordino Licei), la Provincia di Parma ha proposto, e successivamente la Regione Emilia Romagna ha deliberato (delibere di giunta n. 1861/2009 e 22/2010), il piano Territoriale dell'Offerta Formativa istituendo il Liceo Musicale presso il Liceo Bertolucci ed aggregando allo stesso Liceo la storica sperimentazione di Liceo

Musicale esistente presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

Il 19 marzo 2010 si è avuta la firma dell'accordo tra USP-PR, Provincia di Parma, Conservatorio Arrigo Boito, Liceo Scientifico Attilio Bertolucci per l'istituzione del liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale, a Parma e la pubblicazione del Decreto n. 61 del Direttore Generale dell'USR-ER che accoglie le delibere della giunta regionale.

Il 22 aprile 2010 il Decreto n. 104 del Direttore Generale dell'USR-ER conferma e ribadisce il precedente Decreto n. 61.

Il 21 luglio 2010 viene firmata la convenzione tra Liceo Bertolucci e Conservatorio Arrigo Boito che ai sensi del DPR n. 89 del 15.03.2011 costituisce elemento imprescindibile per l'istituzione del Liceo Musicale. Il 28 luglio 2010 è firmato l'Atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 13 della Convenzione stessa.

L'iter si conclude il 11 agosto 2010 con il Decreto del Direttore Generale USR - ER n. 432 che istituisce formalmente il Liceo Musicale e coreutico – sezione musicale presso il Liceo Bertolucci ed aggrega al medesimo la sperimentazione esistente presso il Conservatorio

3.2 Il contesto glo-cale

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

a) una progressiva spinta alla licealizzazione – Il Liceo Bertolucci nasce all'interno di una realtà territoriale caratterizzata, a livello provinciale, dal permanere di una forte propensione, da parte degli studenti in uscita dal ciclo primario, all'iscrizione ad una scuola superiore di indirizzo liceale. Si tratta di un trend che riguarda non solo il territorio di Parma ma l'intero territorio nazionale e che non risulta intaccato dalla prima applicazione del riordino della scuola superiore.

b) le dimensioni delle società glo-cale – Il processo di progressiva licealizzazione si coniuga con alcune delle caratteristiche fondamentali della contemporaneità e del suo velocissimo mutare. In particolare:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che assume il nome di “glo-cale” e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall’altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.
- la rilevanza sempre maggiore che all’interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell’apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto “società della conoscenza”. E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell’Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere lo spazio europeo, entro il 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia “Europa 2020” definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza, ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.
- la trasformazione in società in rete o società “informazionale”, caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione come “energia” base della nuova rivoluzione post-industriale
- l’evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l’obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di

ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”).

L’obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza. Il che implica:

- la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all’interno dei nuovi scenari culturali e sociali
- l’assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali
- l’impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione
- l’attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)
- l’attenzione all’alfabetizzazione digitale ed all’uso critico ed autorale dei nuovi media e dell’ITC
- l’attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa, ecc.)

3.3 La nostra idea di scuola e di liceo

L’idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi: la scuola è una casa comune dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca della eccellenza per tutti

all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

3.4 Criteri di valutazione

Corrispondenza voti/giudizi

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento (dove esistente). In particolare il dipartimento di Lettere ha definito anche griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Attribuzione credito

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF

Criteria di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

- Attività culturali e artistiche generali – Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma
- Formazione linguistica – Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria
- Formazione informatica – ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti
- Attività sportiva – Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- Attività di volontariato – Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni
- Attività lavorative – Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

4 Valutazione delle prove scritte

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe per la correzione delle prove scritte.

4.1 Griglia prima prova (italiano)

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello e valutazione			
		Basso 1-7	Medio- basso 8-10	Medio- alto 11-13	Alto 13-15
I TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova), pertinenza, adeguatezza stilistica Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso e uso dei connettivi Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà secondo il tipo di testo Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo Correttezza ortografica Chiarezza espositiva				
III LESSICALE – SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	Consistenza del repertorio lessicale Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale Uso adeguato dei linguaggi settoriali e dei termini tecnici dell'analisi letteraria				
IV IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	Scelta di argomenti pertinenti Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo Consistenza e precisione di informazioni e dati Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee				
VALUTAZIONE GLOBALE (voto sull'elaborato nel suo complesso)				

4.2 Griglia seconda prova (matematica)

CIITE RI PER LA VALU TAZI ONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	P r o b l e m a 1	P r o b l e m a 2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										tot
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
COMPLETEZZA	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	Punteggio massimo													

		Punteggio assegnato													
--	--	------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO /15

4.3 Terza prova

Tipologia e criteri di valutazione

Data	Tempo assegnato	Materie (numero quesiti)	Tipologia	Criteri di valutazione (ciascuno dei quali ha lo stesso peso)	Punteggi*
17.02.2014	3 ore	Inglese (2) Storia (2) Fisica (3) Storia dell'arte (3)	B (quesiti a risposta singola)	<ul style="list-style-type: none"> – Capacità logico-critiche – Correttezza formale e proprietà del linguaggio – Conoscenze 	1-15
30.04.2014	3 ore	Filosofia (3) Latino (2) Inglese (2) Scienze (3)	B (quesiti a risposta singola)	<ul style="list-style-type: none"> – Capacità logico-critiche – Correttezza formale e proprietà del linguaggio – Conoscenze 	1-15

* Il voto effettivo finale, in quindicesimi, è stato assegnato come media dei punteggi raggiunti nelle quattro discipline, approssimando per eccesso con decimale uguale o maggiore di 0,5.

Prove assegnate: prima simulazione

INGLESE

1. Outline the main features of the Victorian Age (max. 10 lines)
2. Why can C. Dickens be considered one of the most representative figures of the whole Victorian Age? (max. 10 lines)

STORIA

1. IL CANDIDATO DELINEI LE CONDIZIONI CHE DETERMINARONO LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE IN RUSSIA. (MAX 12 RIGHE)
2. IL CANDIDATO ESPONGA LE PROPRIE CONOSCENZE CIRCA I FATTORI CHE HANNO DETERMINATO UNA CRESCITA DEL CONSENSO VERSO IL FASCISMO AGLI INIZI DEGLI ANNI VENTI. (MAX 12 RIGHE)

FISICA

1. Sulle armature di un condensatore a facce piane e parallele è depositata una carica Q . Tenendo costante la carica sulle armature, queste vengono avvicinate. In questo processo, quali fra le seguenti grandezze: campo elettrico, differenza di potenziale fra le armature, capacità del condensatore, densità superficiale, energia potenziale elettrostatica immagazzinata nel condensatore, variano? Come variano? (max. 10 righe)
2. Spiegare cosa si intende per induzione elettrostatica e come si può elettrizzare un corpo sfruttando tale fenomeno. (max. 10 righe)

3. Si spieghi cosa sono le linee di campo (o di forza) del campo elettrico. Che legame sussiste tra le linee di campo e le superfici equipotenziali? (max. 10 righe)

STORIA DELL'ARTE

1. Il candidato spieghi sinteticamente le caratteristiche del movimento dei macchiaioli. (max.12 righe)
2. Si elenchino le differenze stilistiche, poetiche tra le tendenze Impressioniste e quelle del Postimpressionismo (max.12 righe)
3. "I giocatori di carte" di P. Cézanne (max.12 righe)



Prove assegnate: seconda simulazione

FILOSOFIA

1 IL CANDIDATO SPIEGHI, NEL CONTESTO DELL'ANALISI GENEALOGICA DELLA MORALE CONDOTTA DALL'ULTIMO NIETZSCHE, IL SIGNIFICATO DELLE ESPRESSIONI "MORALE DEGLI SCHIAVI" E "MORALE DEI SIGNORI".
MAX 12 RIGHE

2 IL CANDIDATO ILLUSTR I TRATTI CARATTERISTICI DELLA “VITA ESTETICA” SECONDO KIERKEGAARD. MAX 12 RIGHE

3 IL CANDIDATO SPIEGHI IL CONCETTO DI TEMPO E DURATA IN HENRY BERGSON. MAX .12 RIGHE

LATINO

1. Traduci e spiega il significato e le implicazioni dell’affermazione di Seneca: “*Vindica te tibi*” (max 12 righe)
2. Le *Metamorfosi* di Apuleio si prestano ad una doppia chiave di lettura. Con riferimento ai brani analizzati, illustra in quali due diversi modi il romanzo può essere letto. (max 12 righe)

INGLESE

1. Briefly introduce some major characteristics of English Modernism. (max. 10 lines)
2. Explain why *Dubliners* has often been talked about as a study of paralysis. (max. 10 lines)

SCIENZE

1. Illustra una delle prove del moto di rivoluzione della terra. Max 12 righe
 2. Le principali facies metamorfiche. Max 12 righe
 3. Illustra i diversi tipi di onde sismiche. Max 12 righe
-

- Le simulazioni vertono su tutto il programma svolto fino a quel momento (escluse le ultimissime cose, ad es. gli argomenti dell’ultima settimana...).
- La valutazione ottenuta nelle singole materie coinvolte nelle simulazioni vale come voto (a registro) nelle materie stesse.
- Le materie oggetto della simulazione non vengono preventivamente comunicate agli studenti.

5 Schede disciplinari

Scienze Motorie

Docente: FRANCESCA ALLETTO; ore svolte: 54

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva, autovalutazione del proprio lavoro, analizzando ed elaborando i risultati testati.		X	
Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti motori. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati allo sport e alla società			X
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria, in gruppi e individualmente			X
Applicare forme di prevenzione e sicurezza con elementi di base di pronto soccorso.		X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Aspetto educativo e sociale dello sport	10
Educazione motoria e sportiva in diverse età e condizioni	10
Ritmo e gesti sportivi	10
Correlazione tra attività sportiva e altri saperi	4
Valore dell'attività motoria e sportiva nell'ambito della salute dinamica	10
Elementi di base di primo soccorso	4

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
1	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
5	laboratorio
4	lezione svolta dagli alunni
5	<i>cooperative learning</i>
5	apprendimento per scoperta guidata
5	lezione interattiva

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche pratiche (test e circuiti)

Osservazioni formative durante le prove di allenamento

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Comunicazione con i coetanei e con gli insegnanti
- Partecipazione alla vita scolastica
- Consapevolezza degli impegni scolastici
- Ascolto e comprensione
- Osservazioni
- Coordinazione motoria

Filosofia**Docente: NADIA CATELLI; ore svolte: 82****1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Analizzare e sintetizzare organicamente i diversi elementi dei temi trattati		X	
Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale			X
Operare collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse		X	
Riflettere criticamente sui temi trattati			X
Argomentare una tesi e sostenere una discussione razionale			X
Saper definire ed esporre i contenuti in termini corretti	X		
Saper utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina in modo corretto		X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione (esclusi i tempi di verifica)
Marx	10
Comte e il positivismo	7
Nietzsche	13
Freud	9
Contributi filosofici all'esistenzialismo	13
Schopenhauer	3
Feuerbach	2
Bergson	2

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
1	lezione svolta dagli alunni

1	apprendimento per scoperta guidata
3	lezione interattiva

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe)
- Interrogazioni orali individuali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenze
- Capacità (analisi, sintesi, organizzazione delle conoscenze)
- Competenze linguistiche

6. Libri di testo e sussidi didattici

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia*, vol. 3, Paravia, 2009

Fisica**Docente: Emilia Liviotti; ore svolte: 100****1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere il concetto di campo e la sua rilevanza storica, saper distinguere tra corpi "sorgenti" e corpi "sonde". Conoscere e saper utilizzare il principio di sovrapposizione. Saper disegnare le linee di campo in casi semplici. Conoscere la definizione di flusso di un campo attraverso una superficie piana e di circuitazione.		X	
Conoscere la carica e la forza tra cariche e le analogie/differenze con la massa/forza tra masse.	X		
Saper descrivere semplici fenomeni di elettrostatica e conoscere la classificazione isolanti-conduttori. Saper descrivere il comportamento di un conduttore in equilibrio elettrostatico, distinguendolo da quello di un isolante (polarizzazione). Comprendere l'interpretazione microscopica della la conduzione nei metalli (modello di Drude).			X
Conoscere le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico. Comprendere il ruolo della simmetria nel calcolo dei campi prodotti da semplici distribuzioni di carica e di corrente. Conoscere le analogie e le differenze tra dipoli elettrici e magnetici.			X
Determinare la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici.	X		
Conoscere: condensatori, resistori e induttori, generatori ideali e reali. Saper risolvere semplici circuiti di resistori, distinguendo i collegamenti in serie da quelli in parallelo. Conoscere le leggi di Kirchhoff e il loro significato fisico. Saper analizzare i circuiti RC e RL.	X		

Conoscere i concetti di potenziale elettrico e di superficie equipotenziale. Saper determinare l'energia immagazzinata in condensatori e induttori e l'energia dissipata nei resistori.		X	
Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni. Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia.			X
Conoscere le equazioni di Maxwell. Saper confrontare il campo elettrico e quello magnetico.			X
Conoscere gli esperimenti che hanno condotto ai primi modelli atomici. Conoscere il significato della parola "quantizzazione".	X		

2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)*

contenuti
Elettrostatica: legge di Coulomb, campo elettrico, potenziale elettrico, condensatore
Corrente elettrica, resistenza elettrica e circuiti
Fenomeni magnetici fondamentali, forza di Lorentz, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz
Equazioni di Maxwell
Esperimenti storici e modelli atomici

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da tutti gli studenti.

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
3	apprendimento per scoperta guidata
4	lezione interattiva

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche orali

- interrogazioni ampie e articolate

Verifiche scritte

- di soli problemi /esercizi

- di problemi e domande teoriche (con numero massimo di righe) in preparazione alla terza prova
- simulazioni della terza prova d'Esame

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verifiche Scritte

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza dell'esposizione scritta
- Correttezza nell'esecuzione degli esercizi e nell'uso delle unità di misura
- Applicazione dei procedimenti
- Rigore logico ed espositivo

Verifiche Orali

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

6. Libri di testo

Ugo Amaldi, "La fisica di Amaldi", vol.3, Ed. Zanichelli

Inglese

Docente: Saponaro Maria; ore svolte: 85 ad oggi (28/4)

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard		X	
Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di vario genere	X		
Conoscere le funzioni linguistico-comunicative necessarie al conseguimento del livello B2		X	

2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione	eventuali correlazioni interdisciplinari
The Gothic Novel		Letteratura italiana
The Romantic Age		Letteratura italiana, storia
The Victorian Age		Letteratura italiana, storia
Modernism		Letteratura italiana, storia, filosofia, storia dell' arte.
The Theatre of the Angry Young Men		

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi

utilizzo*	
4	lezione interattiva
5	utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali
2	lezione svolta dagli alunni
3	<i>cooperative learning</i>
3	apprendimento per scoperta guidata
4	lezione frontale
1	Laboratorio

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Colloqui e presentazioni orali
- Test scritti a domande aperte
- *Brevi composizioni*

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Prove scritte

- Comprensione del testo
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza morfo-sintattica
- Sintesi e rielaborazione

Prove orali

- Efficacia comunicativa
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza morfosintattica e lessicale

6. Libro di testo e sussidi didattici

- Thomson – Maglioni, *Literary Hyperlinks*, ed.Black Cat, voll. 2 e 3
- siti internet, dvd, schede riassuntive, mappe concettuali

Lingua e letteratura italiana

Docente: Silvia Fontana; ore svolte: 82

1. Obiettivi specifici della disciplina

- conoscenza dello svolgimento della letteratura italiana dall' '800 al '900
- capacità di spiegare e interpretare con un linguaggio chiaro e corretto i principali fatti letterari oggetto di studio
- capacità di analizzare e contestualizzare un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi
- capacità di riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)
- capacità di rielaborare in modo personale i concetti appresi
- capacità di formulare giudizi critici motivati.

Alla fase di rielaborazione e di formulazione motivata di giudizi critici è pervenuto solo un ristretto numero di alunni.

2. Obiettivi minimi conseguiti da tutti gli alunni

1. conoscenza dello svolgimento essenziale della letteratura italiana dall' '800 al '900
2. conoscenza di autori e testi oggetto di studio
3. capacità di analizzare e contestualizzare un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi
4. capacità di spiegare attraverso una esposizione corretta e sufficientemente argomentata le conoscenze acquisite

3. Contenuti

l'età del Romanticismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (i manifesti del Romanticismo, Giacomo Leopardi)
l'età del Verismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (i caratteri del Naturalismo francese, il movimento della Scapigliatura, Giovanni Verga)
l'età del Decadentismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, il Futurismo, I Crepuscolari, Luigi Pirandello, Italo Svevo)
dal primo Novecento al secondo dopoguerra: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale); scelta antologica di autori e opere in prosa
la Commedia: scelta di canti dal Paradiso

Nei programmi finali, sottoscritti dagli studenti, saranno indicati in dettaglio i testi e gli autori

4. Metodi

lezione frontale con utilizzo di LIM
esposizione di argomenti attraverso presentazione multimediale
lettura guidata di testi
discussione guidata

Valutazioni e verifiche

Oltre alle verifiche orali, le verifiche scritte hanno seguito le tipologie testuali previste dall'esame di Stato, per la valutazione delle quali è stata utilizzata la griglia in allegato.

Manuale in adozione:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria " Testi e storia della letteratura" Edizione Paravia

Lingua e letteratura latina

Docente: Daniela Paone; ore svolte : 85*

* Comprese quelle preventivate dalla data delle presente relazione al termine delle lezioni

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscenza dei lineamenti letterari dell'età imperiale	X		
Capacità di comprendere, analizzare un testo latino, anche in riferimento ai suoi aspetti linguistici, e di esporne il significato.	X		
Capacità di riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)		X	
Rielaborare in modo personale i concetti appresi e di formulare giudizi critici motivati			X
Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e quella moderna, anche attraverso la lettura e analisi dei testi in duplice prospettiva sia letteraria che culturale			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Seneca: la ricerca di un modello di sapiente	20
La voce di chi non ha voce: Fedro – Persio – Giovenale – Marziale	8
Tacito: l'intellettuale e il potere	20
Il romanzo: Petronio e Apuleio	15
La letteratura cristiana: Gerolamo e Agostino	8

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	lezione svolta dagli alunni
2	discussione guidata
3	lezione frontale
3	lettura e analisi di testi
2	<i>cooperative learning</i>

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Quesiti a risposta aperta con limite di righe

Interrogazioni orali

Analisi del testo

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Conoscenza dei contenuti

Capacità di analisi e di sintesi

Uso di un linguaggio corretto e appropriato

Comprensione del testo latino e delle sue strutture linguistiche principali

6. Libri di testo e sussidi didattici

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Latinitas*, Signorelli Scuola

Materiali di approfondimento forniti dall'insegnante

Matematica

Docente: Prof. Paola Azzini; ore svolte*: 104

**comprese quelle preventivate dalla data della presente relazione al termine delle lezioni.*

1. Obiettivi specifici della disciplina

OBIETTIVO	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico	X		
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni.		X	
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto.	X		
Sapere determinare la derivata delle funzioni.	X		
Sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili	X		
Sapere tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.	X		
Sapere calcolare gli integrali indefiniti.	X		
Sapere applicare l'integrale definito nel calcolo di aree, volumi, perimetri...		X	
Sapere risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione, risolvere problemi riguardanti l'ottimizzazione di una funzione.		X	

2. CONTENUTI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)

CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Funzioni	10	
Limiti	28	Fisica
Funzioni continue e discontinuità	8	
Derivate	10	Fisica
Teoremi sulle funzioni derivabili	10	
Studio di una funzione	9	
Integrali indefiniti	12	
Integrali definiti e calcolo volumi	12	Fisica
Calcolo combinatorio	5	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da tutti gli studenti.

3. METODI

(indicare a sinistra di ogni voce la **frequenza di utilizzo** con scala **da 1 a 5**: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

Utilizzo	Metodo
5	lezione frontale
4	lezione interattiva
3	apprendimento per scoperta guidata
1	cooperative learning
1	lezione svolta dagli alunni
5	Utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali
1	Laboratorio

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

ORALI

Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno; interrogazioni ampie e articolate; effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate.

SCRITTE

Esercizi, problemi, quesiti brevi, test.

5. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VERIFICHE SCRITTE

Completezza dell'elaborato
 Chiarezza della comunicazione scritta
 Correttezza dell'esecuzione
 Pertinenza
 Conoscenza
 Applicazione dei procedimenti
 Originalità della risoluzione
 Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
 Completezza della risposta
 Chiarezza della comunicazione
 Pertinenza
 Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
 Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti inter e infra disciplinare
 Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

6. LIBRO/I DI TESTO

“Matematica.blu 2.0 vol.5”
 M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi
 Ed. Zanichelli

7. SUSSIDI DIDATTICI

Altri testi per gli esercizi.

Religione cattolica

Docente: Giovanna Azzoni; ore svolte: 26

Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano, per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.		x	
Conoscere i principi generali del Magistero sociale della Chiesa, in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà, dei diritti dell'uomo.		x	

Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Etica della vita	14
Etica sociale	11
Etica delle relazioni	1

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

Metodi

Utilizzo	
5	lezione interattiva
4	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	<i>cooperative learning</i>
	lezione frontale

* 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

Libri di testo e sussidi didattici

Contadini, Marcuccini, Cardinali, *Nuovi confronti* vol. 2, 2005, Elledici, Torino

Scienze naturali, chimica e geografia**Docente: Annabella De Vito; ore svolte: 62****1. Obiettivi specifici della disciplina**

OBIETTIVO	Raggiunto da		
	Tutti quasi	o la maggioranza	Alcuni
Rappresentare l'immagine dell'Universo e descrivere il Sistema solare alla luce delle principali Teorie	X		
Descrivere forma e dimensioni della Terra	X		
Riconoscere e classificare rocce e minerali della crosta terrestre	X		
Spiegare come gli strumenti di geofisica permettano di ricostruire un modello interno della Terra	X		
Descrivere la dinamica della litosfera alla luce delle teorie della Tettonica	X		

2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)*

CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Elementi di: Astronomia e cosmologia	20	Fisica: leggi di Keplero
Geodesia (forma e dimensioni della Terra)	10	Fisica: velocità lineare e angolare
Mineralogia e petrologia e laboratorio	15	
Geofisica (Meccanica celeste e fenomeni sismici)	10	Fisica: Magnetismo
Geologia fisica e strutturale (dinamica della litosfera)	11	

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da almeno due studenti.

3. Metodi

Utilizzo*	
5	Utilizzo slim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
3	Laboratorio di mineralogia e petrologia
2	Cooperative Learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Test a risposta multipla e aperta integrato dall'orale (per gli aspetti qualitativi)
- Presentazione di lezioni multimediali
- Interrogazioni orali
- Saggi brevi, simulazioni terza prova (tipologia B)

5. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE

1. Una sufficiente padronanza del lessico specifico
2. La capacità di correlare e confrontare minerali e rocce e contenuti
3. Conoscenza e comprensione dei contenuti
4. Organizzazione logica delle conoscenze
5. Livello d'interesse e di partecipazione

6. Libri di testo e sussidi didattici

- E. L. Palmieri, M. Perotto *La Terra nello spazio e nel tempo*, Zanichelli
- Materiali da: A. Mossudu. *Temi di Geografia generale*, Ed. Tramontana; C. Pignocchino Feyles. *Scienze della Terra*, SEI

Storia

Docente: NADIA CATELLI; ore svolte: 93

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Collocare gli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale	X		
Identificare le relazioni tra gli eventi storici		X	
Analizzare e sintetizzare organicamente i diversi elementi (economici, politici, sociali, culturali) dei temi trattati		X	
Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità			X

Saper definire ed esporre i contenuti in termini corretti	X		
Saper utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina in modo corretto		X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione (esclusi i tempi di verifica)
Alle origini del Novecento	11
La prima guerra mondiale	8
L'età della catastrofe: il mondo tra le due guerre mondiali	40
Il mondo bipolare	13

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
4	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
1	<i>cooperative learning</i>
1	apprendimento per scoperta guidata
3	lezione interattiva

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe)
- Interrogazioni orali individuali

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenze
- Capacità (analisi, sintesi, organizzazione delle conoscenze)
- Competenze linguistiche

6. Libri di testo e sussidi didattici

A. De Bernardi, S. Guarracino, *La discussione storica*, vol. 3, Bruno Mondadori, 2009

Storia dell'Arte e Disegno**Docente: CARLA COSTA; ore svolte: 59****1. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**

OBIETTIVO	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Capacità tecnico espressive, oltre che ad una buona abilità nell'uso degli strumenti tecnici		X	
Sviluppo conoscitivo del linguaggio visuale secondo contenuti significativi che l'operazione arte ha assunto nel tempo		X	
Comprendere le ragioni dell'estetica concettuale attraverso le parole dei protagonisti e saper comprendere il testo di una critica d'arte			X
Conoscere i nuovi linguaggi architettonici adottati per diverse tipologie di spazi (religiosi, commerciali, residenziali, ecc			X

2. CONTENUTI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI) ^a

CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari
L' Ottocento		
• Neoclassicismo	3	
• Romanticismo	3	
• Realismo	2	
• Macchiaioli	2	
• La nuova architettura del ferro in Europa	1	Storia
• Impressionismo	4	Scienze (teorie di Maxwell e di Chevreul)
• Postimpressionismo	3	
• Puntinismo e Divisionismo	3	Scienze (teoria di Chevreul)
• Art Nouveau	3	Storia
Dal '900 alla contemporaneità'		
• Secessione viennese	1	
• Espressionismo	4	
• Fauves	3	
• Cubismo	4	Storia
• Futurismo	3	Lettere
• Dadaismo	2	
• Surrealismo	3	Filosofia
• Astrattismo *	3	Filosofia
• Razionalismo	5	
Neovanguardie (anni '60 – '70)		
• Metafisica		
• L'arte post-moderna		

***Programma da svolgere dopo la presentazione del documento del 15 maggio**
Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da almeno due studenti.

3. METODI

(indicare a sinistra di ogni voce la **frequenza di utilizzo** con scala **da 1 a 5**: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

utilizzo	
3	lezione frontale
5	lezione interattiva
4	apprendimento per scoperta guidata
1	<i>cooperative learning</i>
2	lezione svolta dagli alunni
4	Utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali
2	Laboratorio

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

- Interrogazioni
- Prove strutturate
- Verifiche a domanda aperta
- Simulazione terza prova

5. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- Una sufficiente padronanza del lessico specifico
- La capacità di correlare e confrontare opere, artisti e contenuti
- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Organizzazione logica delle conoscenze
- Livello d'interesse e di partecipazione

6. LIBRO/I DI TESTO

Cricco, Di Teodoro, "Itinerario dell'arte" Edizioni Maior Zanichelli volumi II/III

7. SUSSIDI DIDATTICI

- DVD "Il caffè dell'arte" I maestri che hanno rivoluzionato l'arte
- E-boock per LIM Il Cricco, Di Teodoro, "Itinerario dell'arte" dall'età dei Lumi ai giorni nostri